

Codice A18190

D.D. 22 dicembre 2014, n. 206

**D.G.R. 57-658 del 24.11.2014 "Modifica e sostituzione delle Modalita' di assegnazione delle piantine prodotte dai vivai forestali regionali e del Listino prezzi per l'assegnazione onerosa delle piante prodotte dai vivai forestali regionali". Approvazione dei nuovi fac-simili di domanda e delle Condizioni di vendita.**

Vista la L.r. 4/2009 relativa alla gestione e promozione economica delle foreste che all'art. 22 sancisce che la Regione promuove la tutela della biodiversità e la diffusione delle specie arboree e arbustive autoctone indigene del territorio piemontese, per il conseguimento delle finalità di cui all'articolo 2 e nel rispetto del decreto legislativo 10 novembre 2003, n. 386 (Attuazione della direttiva 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione) e del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214 (Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali);

visto che la medesima L.r. 4/2009 all'art. 24, comma 2, individua tra le attività della Regione la produzione di materiale forestale di propagazione per finalità di tutela e valorizzazione del patrimonio forestale;

visto che i vivai forestali regionali producono annualmente centinaia di migliaia di piante forestali autoctone con i requisiti sopra elencati, controllate e certificate sia dal punto di vista fitosanitario che da quello della provenienza, per poter offrire un prodotto vivaistico adatto alle condizioni stazionali tipiche del territorio piemontese;

tenuto conto inoltre che a partire dal 2005, nell'ambito del progetto "Verchamp", si sono condotte delle sperimentazioni per la produzione vivaistica di materiale forestale micorrizzato con specie del genere *Tuber* presso il vivaio forestale regionale "Gambarello" di Chiusa Pesio, e che dalla prosecuzione della suddetta attività deriva ogni anno la produzione di alcune migliaia di semenzali inoculati e micorrizzati con *Tuber spp.*, oltre che di talee radicate ottenute per moltiplicazione clonale di piante naturalmente produttrici di tartufo bianco pregiato;

considerato che ai sensi dell'art. 16, comma 3 della L.r. 4/2009 il Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaisiche provvede direttamente alla gestione dei propri vivai forestali "Carlo Alberto" a Fenestrelle, "Fenale" ad Albano V.se e "Gambarello" a Chiusa Pesio, avvalendosi del personale addetto ai lavori di sistemazione idraulico-forestale da esso dipendenti;

visto che per compensare parte delle spese di allevamento sostenute e garantire il mantenimento dei vivai forestali, che costituiscono per il Piemonte la struttura pubblica di riferimento per la realizzazione di interventi di sistemazione del territorio, garantendo la fornitura di materiale forestale di qualità, si è stabilito che la produzione vivaistica venga ceduta a titolo oneroso secondo le modalità e i prezzi definiti rispettivamente dalla D.G.R. 35-3707 del 16/04/2012 dalla D.G.R. n. 214-4416 del 30/07/2012;

considerato che la D.G.R. n. 57-658 del 24/11/2014 ha modificato le modalità e i prezzi di cui al punto precedente, rendendo così necessaria la revisione dei fac-simile di domanda approvati con D.D. n. 1030 del 24/04/2012;

## IL DIRIGENTE

visti gli articoli 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001;  
visto l'articolo 17 della Legge regionale n. 23/08;

*determina*

di approvare i fac-simile di domanda allegati alla presente Determinazione per farne parte integrante (Allegato A, Allegato B e Allegato C);  
di approvare il documento denominato "Condizioni di vendita" allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante (Allegato D).

Il Dirigente  
Francesco Caruso

Allegato



## ALLEGATO A

### Trattamento dei dati personali

La raccolta dei dati personali è finalizzata agli adempimenti fiscali e amministrativi necessari alla fornitura di piante forestali sulla base dell'istanza da Lei prodotta. Il conferimento dei dati ha quindi natura obbligatoria ai fini di adempiere alla Sua istanza che non potrebbe essere altrimenti soddisfatta. I dati da Lei conferiti saranno trattati dal nostro ente e non saranno oggetto di comunicazione a terzi se non per quanto previsto dalle vigenti norme fiscali e di legge.

Lei ha facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003.

Il titolare del trattamento è il Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche della Regione Piemonte con sede in Via Fratelli Ponti, 24 – 13100 Vercelli.

Il responsabile del trattamento è il dirigente del Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche con sede in Via Fratelli Ponti, 24 – 13100 Vercelli.

Preso visione dell'informativa ricevuta ai sensi dell'art.13 del D.lgs n. 196/03, esprimo il consenso al trattamento dei dati personali per i fini summenzionati.

FIRMA

Data, \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

### UFFICI DI ZONA del Settore a cui rivolgersi per informazioni:

**Ufficio di Vercelli** - Via Fratelli Ponti, 24 - 13100 VERCELLI - tel. 0161-261711

**Ufficio di Biella** - Via Tripoli, 33 – 13900 BIELLA - 015-8551511

**Ufficio di Torino** - C.so Stati Uniti, 21 - 10128 TORINO - tel. 011-4321412

**Ufficio di Alessandria** - Via dei Guasco, 1 - 15100 ALESSANDRIA - tel. 0131-285111

**Ufficio di Cuneo** - C.so De Gasperi, 40 - 12100 CUNEO - tel. 0171-319330

**Ufficio di Novara** - Via Dominioni, 4 - 28100 NOVARA - tel. 0321-666733

**Ufficio di Verbania** - Via Vittorio Veneto, 109 - 28900 VERBANIA (VCO) - tel. 0323-509310

**Vivaio "Fenale"** - Albano Vercellese (VC) - tel. 0161.73154

**Vivaio "Gambarello"** - Chiusa Pesio (CN) - tel. 0171.734134

**Vivaio "Carlo Alberto"** - Fenestrelle (TO) - tel. 0121.83096

**ALLEGATO:** Elenco delle specie prodotte, e relative tipologie di allevamento.

TELEFONO 0161.261711/261750/261751

FAX 0161.261755

E-MAIL: [vivai@regione.piemonte.it](mailto:vivai@regione.piemonte.it)

ALLEGATO A

**Elenco delle specie prodotte, e relative tipologie di allevamento**

NOME VOLGARE	NOME BOTANICO	TIPO ALLEVAMENTO
ABETE BIANCO	Abies alba	RN - C - Z
ABETE DI DOUGLAS	Pseudotsuga mezesii	RN - C - Z
ABETE KOSTERIANA	Picea pungens var. kosteriana	RN - C - Z
ABETE ROSSO	Picea abies	RN - C - Z
ACERO CAMPESTRE	Acer campestre	RN - C
ACERO MONTANO	Acer pseudoplatanus	RN - C - Z
ACERO OPALO	Acer opalus	RN - C
ACERO PALMATO	Acer palmatum	RN - C
ACERO RICCIO	Acer platanoides	RN - C
AGRIFOGLIO	Ilex aquifolium	RN - C
BAGOLARO	Celtis australis	RN - C
BERBERIS t. atropurpurea	Berberis t. atropurpurea	RN - C
BETULLA	Betula alba	RN - C
BIANCOSPINO	Crataegus monogyna	RN - C
BOSSO	Buxus sempervirens	RN - C
CARPINO BIANCO	Carpinus betulus	RN - C
CARPINO NERO	Ostrya carpinifolia	RN - C
CASTAGNO	Castanea sativa	RN - C
CEDRO DELL'HIMALAYA	Cedrus deodara	RN - C - Z
CIAVARDELLO	Sorbus torminalis	RN - C
CILIEGIO	Prunus avium	RN - C
CILIEGIO A GRAPPOLI	Prunus padus	RN - C
CILIEGIO DI SANTA LUCIA	Prunus mahaleb	RN - C
CORNILO	Cornus mas	RN - C
COTONEASTER (strisciante)	Cotoneaster var. horizontalis	RN - C - Z
CRESPINO	Berberis vulgaris	RN - C - Z
DONDOLINO	Coronilla emerus	RN - C
FAGGIO	Fagus sylvatica	RN - C - Z
FRANGOLA	Frangola alnus	RN - C
FRASSINO	Fraxinus excelsior	RN - C
FRASSINO ORNIELLO	Fraxinus ornus	RN - C
FUSAGGINE	Euonymus europaeus	RN - C
GELSO BIANCO	Morus alba	RN - C
GELSO NERO	Morus nigra	RN - C
GINEPRO	Juniperus communis	RN - C - Z
GINESTRA DEI CARBONAI	Cytisus scoparius	RN - C
GINESTRA ODOROSA	Spartium junceum	RN - C
IPPOCASTANO	Aesculus hippocastanum	RN - C
LARICE EUROPEO	Larix europaea	RN - C - Z
LAVANDA	Lavandula officinalis	RN - C
LIGUSTRO VULGARE	Ligustrum vulgare	RN - C
LIQUIDAMBAR	Liquidambar styraciflua	RN - C
LIRIODENDRO	Liriodendron tulipifera	RN - C
MAGGIOCIONDOLO	Laburnum anagyroides	RN - C
MAGGIOCIONDOLO ALPINO	Laburnum alpinus	RN - Z
MELO SELVATICO	Malus sylvestris	RN - C
NOCCIOLO	Corylus avellana	RN - C

TELEFONO 0161.261711/261750/261751

FAX 0161.261755

E-MAIL: vivai@regione.piemonte.it

## ALLEGATO A

NOCE NERO D'AMERICA	Juglans nigra	RN - C
NOCE NOSTRANO	Juglans regia	RN - C
OLIVELLO SPINOSO	Hippophae ramnoides	RN - C - Z
OLMO CAMPESTRE	Ulmus minor	RN - C
OLMO CILIATO	Ulmus laevis	RN - C
OLMO MONTANO	Ulmus glabra	RN - C - Z
ONTANO BIANCO	Alnus incana	RN - C
ONTANO NERO	Alnus cordata	RN - C
ONTANO VERDE	Alnus viridis	RN - C
PALLON DI MAGGIO	Viburnum opulus	RN - C
PERO CORVINO	Amelanchier ovalis	RN - C
PERO SELVATICO	Pyrus pyraeaster	RN - C
PINO CEMBRO	Pinus cembra	RN - C - Z
PINO MUGO	Pinus mugo	RN - C - Z
PINO NERO	Pinus nigra	RN - C
PINO SILVESTRE	Pinus sylvestris	RN - C - Z
PINO UNCINATO	Pinus mugo sub. uncinata	RN - C
PIOPPO BIANCO	Populus alba	RN - C
PIOPPO CIPRESSINO	Populus nigra var. italica	RN - C
PIOPPO NERO	Populus nigra	RN - C
PIOPPO TREMULO	Populus tremula	RN - C
PRUGNOLO	Prunus spinosa	RN - C
PUNGITOPO	Ruscus aculeatus	RN - C
QUERCIA CERRO	Quercus cerris	RN - C
QUERCIA FARNIA	Quercus robur	RN - C
QUERCIA ROVERE	Quercus petraea	RN - C
QUERCIA ROVERELLA	Quercus pubescens	RN - C
ROSA DI MACCHIA	Rosa canina	RN - C - Z
SALICE BIANCO	Salix alba	RN - C
SALICE DA VIMINE	Salix viminalis	RN - C
SALICE RIPAROLO	Salix eleagnos	RN - C
SALICE ROSSO	Salix purpurea	RN - C
SALICONE	Salix capraea	RN - C
SAMBUCO NERO	Sambucus nigra	RN - C
SAMBUCO ROSSO	Sambucus racemosa	RN - C
SANGUINELLO	Cornus sanguinea	RN - C
SORBO DEGLI UCCELLATORI	Sorbus aucuparia	RN - C - Z
SORBO MONTANO	Sorbus aria	RN - C - Z
SPINCERVINO	Rhamnus cathartica	RN - C
TASSO	Taxus baccata	RN - C
TIGLIO GRANDI FOGLIE	Tilia platyphyllos	RN - C - Z
TIGLIO SELVATICO	Tilia cordata	RN - C - Z
TUIA OCCIDENTALE	Thuja occidentalis	RN - C - Z
TUIA ORIENTALE	Thuja orientalis	RN - C
UMBELLATA	Eleagnus umbellata	RN - C
VIBURNO	Viburnum lantana	RN - C

### LEGENDA

**RN:** allevate in pieno campo e fornite a radice nuda

**C:** allevate in contenitore e fornite con pane di terra

**Z:** allevate in pieno campo e fornite con zolla (disponibili solo c/o vivaio Carlo Alberto di Fenestrelle - TO)

TELEFONO 0161.261711/261750/261751

FAX 0161.261755

E-MAIL: [vivai@regione.piemonte.it](mailto:vivai@regione.piemonte.it)

**ALLEGATO B**

fac-simile istanza per assegnazione a titolo oneroso di piante micorrizate e talee radicate

Alla Regione Piemonte  
 Settore Gestione Proprietà Forestali  
 Regionali e Vivaistiche - Ufficio di Cuneo  
 C.so De Gasperi, 40  
 12100 CUNEO

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ Rappresentante legale di \_\_\_\_\_  
 con sede/domicilio a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) c.a.p. \_\_\_\_\_  
 in via \_\_\_\_\_, tel./cell./fax \_\_\_\_\_,  
 E-mail \_\_\_\_\_, Partita IVA o codice fiscale \_\_\_\_\_,

CHIEDE la fornitura del seguente materiale vivaistico:

- piante micorrizate     piante inoculate     talee radicate

da ritirare presso il Vivaio "Gambarello" - Chiusa Pesio (CN):

Piantine micorrizate/inoculate con Tartufo Nero pregiato ( <i>Tuber melanosporum</i> Vitt.)				
SPECIE ARBOREA	Micorrizate	NUMERO	Inoculate	NUMERO
ROVERELLA (QUERCUS PUBESCENS)				
CERRO (QUERCUS CERRIS)				
FARNIA (QUERCUS ROBUR)				
CARPINO NERO (OSTRYA CARPINIFOLIA)				
NOCCILO (CORYLUS AVELLANA)				

Piantine micorrizate/inoculate con Tartufo scorzone ( <i>Tuber aestivum</i> Vitt.)				
SPECIE ARBOREA	Micorrizate	NUMERO	Inoculate	NUMERO
ROVERELLA (QUERCUS PUBESCENS)				
CERRO (QUERCUS CERRIS)				
FARNIA (QUERCUS ROBUR)				
CARPINO NERO (OSTRYA CARPINIFOLIA)				
NOCCILO (CORYLUS AVELLANA)				

Piantine inoculate con Tartufo Bianco pregiato ( <i>Tuber magnatum</i> Pico)	
SPECIE ARBOREA	NUMERO
ROVERELLA (QUERCUS PUBESCENS)	
CERRO (QUERCUS CERRIS)	
FARNIA (QUERCUS ROBUR)	
CARPINO NERO (OSTRYA CARPINIFOLIA)	
NOCCILO (CORYLUS AVELLANA)	

**ALLEGATO B**

Talee radicate ottenute dalla moltiplicazione clonale di piante naturalmente produttrici di Bianco pregiato ( <i>Tuber magnatum Pico</i> )		Tartufo
SPECIE ARBOREA	NUMERO	
SALICE BIANCO (SALIX ALBA)		
PIOPPA NERA (POPULUS NIGRA)		
SALICE DA VIMINI (SALIX VIMINALIS)		

1) Periodo preferenziale ritiro piantine (orientativo e non vincolante) \_\_\_\_\_,

2) Località d'impianto e caratteristiche del fondo:

particella/e n. \_\_\_\_\_ situata/e nel/i foglio/i n. \_\_\_\_\_ Comune di \_\_\_\_\_

prov. \_\_\_\_\_, alla quota indicativa di \_\_\_\_\_ m s.l.m.

FIRMA

Data, \_\_\_\_\_

**Trattamento dei dati personali**

La raccolta dei dati personali è finalizzata agli adempimenti fiscali e amministrativi necessari alla fornitura di materiale vivaistico sulla base dell'istanza da Lei prodotta. Il conferimento dei dati ha quindi natura obbligatoria ai fini di adempiere alla Sua istanza che non potrebbe essere altrimenti soddisfatta. I dati da Lei conferiti saranno trattati dal nostro ente e non saranno oggetto di comunicazione a terzi se non per quanto previsto dalle vigenti norme fiscali e di legge.

Lei ha facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003.

Il titolare del trattamento è il Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche della Regione Piemonte con sede in Via Fratelli Ponti, 24 – 13100 Vercelli.

Il responsabile del trattamento è il dirigente del Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche con sede in Via Fratelli Ponti, 24 – 13100 Vercelli.

Preso visione dell'informativa ricevuta ai sensi dell'art.13 del D.lgs n. 196/03, esprimo il consenso al trattamento dei dati personali per i fini summenzionati.

FIRMA

Data, \_\_\_\_\_

**ALLEGATO:** "Avvertenze e disposizioni per il ritiro di piante micorrizzate e talee radicate prodotte dal vivaio regionale Gambarello", da sottoscrivere per accettazione.

**AVVERTENZE E DISPOSIZIONI PER IL RITIRO DI PIANTE MICORRIZZATE, INOCULATE E TALEE  
RADICATE PRODOTTE DAL VIVAIO REGIONALE "GAMBARELLO"**

TELEFONO 0171.319330  
FAX 0171.319335  
E-MAIL: vivai@regione.piemonte.it

2 di 3

**Art. 1 - Avvertenze generali**

Le piante micorrizate sono controllate per la presenza e il grado di micorrizzazione della specie di *Tuber* dichiarata, come riportato nel successivo art. 3. Poiché l'effettiva produzione di tartufi dipende da diversi fattori (idoneità del terreno, impianto in condizioni favorevoli, cure colturali, ecc) il destinatario a cui verrà assegnata la fornitura esonera espressamente i vivai regionali da ogni responsabilità derivante da una eventuale mancata produzione tartufigola.

Le talee radicate sono ottenute dalla moltiplicazione clonale di piante naturalmente produttrici di tartufo bianco pregiato (*Tuber magnatum*), individuate in tartufige naturali del territorio piemontese, schedate e georeferenziate da IPLA Spa nell'ambito del progetto Verchamp. La pratica di utilizzare talee prelevate da piante naturalmente produttrici di tartufi è da sempre utilizzata dai tartufigatori per il rinfoltimento delle tartufige naturali, sebbene non esistano a tutt'oggi dati scientifici che confermino una superiore capacità di questo materiale propagativo a contrarre rapporti di simbiosi con il Tartufo Bianco pregiato e a promuoverne la fruttificazione, rispetto a talee prelevate da piante non produttrici.

Le piante inoculate sono rappresentate da piante forestali sottoposte al processo di inoculazione e micorrizzazione con la specie di *Tuber* dichiarata, che non possono venire commercializzate come piante micorrizzate per almeno una delle casistiche di seguito specificate:

- ✓ a seguito del 2° controllo di laboratorio è stato verificato un basso o nullo livello di intensità micorrizica del tartufo inoculato e/o sono state riscontrate modeste presenze di funghi micorrizici contaminanti, ma scarsamente competitivi;
- ✓ a prescindere dal grado di micorrizzazione constatato, hanno superato il 3° anno di vegetazione.

Nel caso di *Tuber magnatum* Pico le piante sono sottoposte a processo di inoculazione e commercializzate esclusivamente come piante inoculate.

**Art. 2 – Istruttoria domande. Notifica dell'assegnazione. Ritiro**

a) In base all'ordine di arrivo delle domande, secondo i criteri di priorità indicati nelle "Modalità di assegnazione delle piantine prodotte dai vivai forestali regionali" approvate con D.G.R. 35-3707 del 16.04.2012, i richiedenti verranno contattati dall'Ufficio competente, in modo da concordare tipo e quantità di piante micorrizzate e/o talee radicate assegnabili.

b) Al termine dell'istruttoria verrà inviata al richiedente la nota di assegnazione e conferma d'ordine, con l'indicazione del numero di piante/talee concesse, suddivise per tipologia e specie (forestale e di tartufo). La comunicazione dell'assegnazione avverrà nelle immediatezze del ritiro, da effettuarsi a cura e spese del richiedente, entro i termini indicati nella comunicazione.

c) Il ritiro dovrà essere effettuato presso il vivaio Gambarello di Chiusa Pesio, previa esibizione della ricevuta di avvenuto pagamento. Il mancato ritiro delle piante nei termini prefissati verrà considerato rinuncia e non darà luogo ad alcun rimborso.

**Art. 3 - Contestazioni.**

a) Il controllo del grado di micorrizzazione delle piantine viene effettuato mediante analisi morfologica a campione su lotti di produzione omogenei. L' idoneità del materiale a livello dei singoli lotti è espressa in funzione dell'intensità di micorrizzazione rilevata e dell'assenza o contenuta presenza di micorrize avventizie, da specie fungine contaminanti, scarsamente competitive negli ambienti di dimora ad elevata attitudine tartufigena.

b) Le eventuali contestazioni inerenti aspetto e sviluppo delle piante (dimensione, stato vegetativo, ecc) dovranno essere effettuate immediatamente al momento del ritiro. Se fondate verrà redatto apposito atto di liberatoria dall'acquisto, sottoscritto dal soggetto che rinuncia al ritiro e dall'incaricato alla consegna. Entro un anno dalla mancata fornitura il Settore provvederà a fornire all'assegnatario il materiale richiesto.

c) Le eventuali contestazioni inerenti il grado di micorrizzazione ed ogni altra caratteristica che non sia immediatamente accertabile dovranno essere oggetto di apposito contraddittorio secondo la seguente procedura, alla quale l'Assegnatario, sottoscrivendo il presente documento, dichiara di aderire:

1. notifica di contestazione dell'assegnazione al Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, entro 15 giorni dal ritiro e comunque prima della messa a dimora;
2. notifica, entro 15 giorni successivi alla ricezione della contestazione, da parte dell'Amministrazione all'Assegnatario, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento inviata all'indirizzo da questi fornito nella domanda, di un atto contenente osservazioni alla contestazione nonché la nomina di un proprio perito;
3. nel caso le osservazioni dell'Amministrazione siano ritenute congrue, l'Assegnatario può recedere dalla contestazione; diversamente si procederà come di seguito indicato: esame in contraddittorio del materiale con redazione di processo verbale debitamente sottoscritto dall'Assegnatario e dal rappresentante dell'Amministrazione, nonché dai rispettivi periti incaricati. Nel caso di micorrizzazione insufficiente, l'Amministrazione si farà carico di sostituire le piantine acquistate entro un anno.

**PER ACCETTAZIONE IL RICHIEDENTE**

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

fac-simile istanza per assegnazione gratuita piantine  
Da compilare in ogni sua parte



Alla Regione Piemonte

Settore Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche

Via \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

(Vedi indirizzi uffici di zona sul retro)\*

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) c.a.p. \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_

in rappresentanza di (Ente Pubblico o Onlus) \_\_\_\_\_

domiciliato/a a (compilare solo se l'indirizzo a cui recapitare le comunicazioni è diverso dalla residenza)

tel/cell/fax \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

la concessione gratuita delle seguenti piantine (indicare fino a un massimo di 10 specie, e relative quantità):

- |                   |                    |
|-------------------|--------------------|
| 1. _____ QT. ____ | 6. _____ QT. ____  |
| 2. _____ QT. ____ | 7. _____ QT. ____  |
| 3. _____ QT. ____ | 8. _____ QT. ____  |
| 4. _____ QT. ____ | 9. _____ QT. ____  |
| 5. _____ QT. ____ | 10. _____ QT. ____ |

→ La messa a dimora verrà effettuata in: ( ) primavera ( ) autunno.

→ Si richiede di poter ritirare le piante presso il vivaio (vedi nota 4): \_\_\_\_\_

A tale scopo dichiara:

- di voler effettuare l'impianto su una superficie di m<sup>2</sup> \_\_\_\_\_ e/o ml (per le siepi) \_\_\_\_\_ situata nel foglio n° \_\_\_\_\_ particella \_\_\_\_\_ del comune di \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_, alla quota indicativa di \_\_\_\_\_ m s.l.m., di cui ha la disponibilità, in qualità di ( ) **proprietario** ( ) **possessore** ( ) **conduttore** ( ) **altro** \_\_\_\_\_ (precisare);

• di effettuare la richiesta di concessione per:

- adempimento L.113/92 o Giornata Nazionale dell'Albero (*sottolineare l'opzione interessata*)
- interventi di ricostituzione boschi danneggiati da incendi e altre calamità naturali in territorio piemontese, che non beneficiano di specifici finanziamenti (*allegare atti ufficiali di riconoscimento del danno e progetto di ripristino*)

## ALLEGATO C

- attività educative e/o sperimentali e/o naturalistico-forestali e/o di sistemazione del territorio effettuate da Ente Pubblico/Onlus, che non beneficiano di specifici finanziamenti (*sottolineare l'opzione interessata*)
- di non utilizzare le piante richieste per l'effettuazione di impianti o ripristini in ottemperanza a provvedimenti sanzionatori.
  - di non commercializzare il materiale vivaistico ottenuto gratuitamente ed utilizzarlo unicamente allo scopo sopra precisato.
  - di impegnarsi, qualora la sua domanda venisse accolta, ad eseguire la piantagione a regola d'arte ed immediatamente dopo il ritiro.

*In Fede*

Data \_\_\_\_\_

Ai sensi del D.lgs. 196/2003, si autorizza l'acquisizione e il trattamento informatico dei dati contenuti nel presente modello e negli eventuali allegati, anche ai fini dei controlli da parte degli Organismi regionali.

*In Fede*

Data \_\_\_\_\_

**NOTE** 1) La prenotazione **non è impegnativa per la Regione Piemonte**; il quantitativo richiesto potrà essere diminuito o variato per mancanza di materiale vivaistico. In questo caso la concessione può essere rimandata alla campagna successiva a quella della richiesta.

2) Le piante assegnate gratuitamente sono normalmente **inferiori ai 70 cm** di altezza e in **numero massimo di 50** per attività di tipo didattico e divulgativo su tematiche ambientali. Per altri scopi valgono i limiti indicati nelle "Modalità di assegnazione delle piantine prodotte dai vivai forestali regionali".

3) Le domande dovranno pervenire entro il **15 settembre** per le assegnazioni d'autunno ed entro il **15 febbraio** per quelle di primavera.

4) Nei limiti delle possibilità organizzative le piante assegnate verranno distribuite presso il vivaio forestale prescelto:

**A – Vivaio "Fenale" - Albano Verellese (VC)**

**B – Vivaio "Gambarello" - Chiusa Pesio (CN)**

**C – Vivaio "Carlo Alberto" - Fenestrelle (TO)**

5) La Regione Piemonte si riserva di poter effettuare in qualsiasi momento, tramite suoi funzionari, **controlli** successivi sugli impianti realizzati per verificare che le piante assegnate siano state effettivamente messe a dimora nelle località indicate, pena l'esclusione definitiva dall'assegnazione gratuita.

**\* UFFICI DI ZONA a cui inviare l'istanza:**

**Ufficio di Vercelli** - Via Fratelli Ponti, 24 - 13100 VERCELLI

**Ufficio di Biella** - Via Tripoli, 33 - 13900 BIELLA

**Ufficio di Torino** - C.so Stati Uniti, 21 - 10128 TORINO

**Ufficio di Alessandria** - Via dei Guasco, 1 - 15100 ALESSANDRIA

**Ufficio di Cuneo** - C.so De Gasperi, 40 - 12100 CUNEO

**Ufficio di Novara** - Via Dominioni, 4 - 28100 NOVARA

**Ufficio di Verbania** - Via Vittorio Veneto, 109 - 28900 VERBANIA (VCO)

**Ufficio di Domodossola** - Via Romito, 13 bis - 28845 DOMODOSSOLA (VCO)

**ALLEGATO:** Attitudini e standard dimensionali delle piante assegnate gratuitamente

## ALLEGATO C

### ATTITUDINI E STANDARD DIMENSIONALI DELLE PIANTE ASSEGNATE GRATUITAMENTE

SPECIE	Altezza min-max	Attitudine
ABETE BIANCO	20-40	R
ABETE DI DOUGLAS	20-50	A - F - R
ABETE KOSTERIANA	20-50	F
ABETE ROSSO	20-50	F - R
ACERO CAMPESTRE	30-70	A - F - R
ACERO MONTANO	40-70	A - F - R
ACERO OPALO	40-60	F - R
ACERO PALMATO	40-70	F
ACERO RICCIO	40-70	A - F - R
BAGOLARO	30-70	A - R
BERBERIS t. atropurpurea	30-70	F
BETULLA	30-70	A - F - R
BIANCOSPINO	20-60	F - R
CARPINO BIANCO	25-70	A - F - R
CARPINO NERO	25-70	A - F - R
CASTAGNO	30-70	A - R
CIAVARDELLO	30-70	A - F - R
CILIEGIO	40-70	A - R
CILIEGIO A GRAPPOLI	40-70	R
CILIEGIO DI SANTA LUCIA	40-70	R
CORNIOLA	20-50	F - R
COTONEASTER	20-50	F - R
CRESPINO	20-50	R
DONDOLINO	20-50	R
FAGGIO	25-70	A - R
FRANGOLA	20-60	R
FRASSINO	30-70	A - R
FRASSINO ORNIELLO	30-70	A - R
FUSAGGINE	20-60	F - R
GELSO BIANCO	30-60	A - F
GELSO NERO	30-60	A - F
GINEPRO	20-40	A - F - R
GINESTRA DEI CARBONAI	20-50	R
GINESTRA ODOROSA	20-50	R
IPPOCASTANO	50-70	F
LARICE EUROPEO	30-70	R
LAVANDA	20-50	F - R
LIGUSTRO VULGARE	20-50	F - R
LIQUIDAMBAR	40-70	F
LIRIODENDRO	40-70	A - F
MAGGIOCIONDOLO	20-70	F - R
MAGGIOCIONDOLO ALPINO	20-70	A - F - R
MELO SELVATICO	30-70	F - R
NOCCIOLO	20-70	A - R
NOCE NERO D'AMERICA	30-70	A

## ALLEGATO C

NOCE NOSTRANO	30-70	A - R
OLIVELLO SPINOSO	20-60	R
OLMO CAMPESTRE	30-70	R
OLMO CILIATO	30-70	R
OLMO MONTANO	30-70	R
ONTANO BIANCO	30-60	R
ONTANO NERO	30-70	A - R
ONTANO VERDE	30-50	R
PALLON DI MAGGIO	20-50	F - R
PERO CORVINO	30-60	R
PERO SELVATICO	30-60	R
PINO CEMBRO	20-40	F - R
PINO MUGO	20-40	F - R
PINO NERO	30-50	F - R
PINO SILVESTRE	20-50	R
PINO UNCINATO	20-40	F - R
PIOPPO BIANCO	30-70	F
PIOPPO CIPRESSINO	30-70	F
PIOPPO NERO	30-70	A
PIOPPO TREMULO	30-70	R
PRUGNOLO	20-50	R
QUERCIA CERRO	30-70	A - R
QUERCIA FARNIA	30-70	A - R
QUERCIA ROVERE	30-60	A - R
QUERCIA ROVERELLA	25-50	A - R
ROSA DI MACCHIA	20-50	A
SALICE BIANCO	50-70	F - R
SALICE DA VIMINE	40-70	R
SALICE RIPAROLO	30-70	R
SALICE ROSSO	30-70	R
SALICONE	30-70	R
SAMBUCO NERO	20-60	R
SAMBUCO ROSSO	20-60	R
SANGUINELLO	20-60	R
SORBO DEGLI UCCELLATORI	30-70	F - R
SORBO MONTANO	30-70	F - R
SPINCERVINO	20-60	R
TIGLIO GRANDI FOGLIE	40-60	A - F - R
TIGLIO SELVATICO	30-70	A - F - R
TUIA OCCIDENTALE	30-70	F
TUIA ORIENTALE	40-60	F
UMBELLATA	20-60	A
VIBURNO LANTANA	20-50	F - R

### Attitudini:

R = Recupero ambientale    A = Arboricoltura    F = Forestazione urbana

## ALLEGATO D

### CONDIZIONI DI VENDITA

#### INDICAZIONI GENERALI

I prezzi di listino sono da intendersi al netto dell'IVA, franco vivaio di assegnazione. Per ciascun ordine ricevuto si presuppone il tacito consenso del cliente in merito ai prezzi e alle indicazioni del listino, compresa la completa accettazione delle presenti condizioni di vendita.

L'accettazione definitiva di ciascun ordine è comunque subordinata al completo pagamento delle forniture precedenti.

Compatibilmente con la disponibilità dei vivai regionali le richieste verranno soddisfatte integralmente; in mancanza delle piante indicate verrà proposta la sostituzione con quelle di altra specie e/o tipologia. Quantità e caratteristiche del materiale disponibile ed ammontare del relativo importo verranno notificati al richiedente con lettera di assegnazione e conferma d'ordine.

Gli ordini non si intendono impegnativi finché non saranno stati confermati e non sarà stato sottoscritto e firmato dal cliente l'apposito modulo (lettera di assegnazione e conferma d'ordine), comprensivo delle presenti condizioni di vendita.

#### PAGAMENTO

La lettera di assegnazione e conferma d'ordine costituisce impegno per l'amministrazione regionale solo se il richiedente avrà provveduto al pagamento dell'importo corrispondente alla fornitura, che dovrà essere documentato al momento del ritiro, pena l'annullamento della prenotazione. Il pagamento potrà essere effettuato con bonifico bancario, bollettino postale o POS, secondo le modalità approvate con D.G.R. 57-658 del 24.11.2014. Qualsiasi pagamento anticipato non conseguente a formale conferma d'ordine non impegna in alcun modo i vivai regionali forestali alla fornitura delle piante.

#### CONSEGNA

La fornitura delle piante sarà effettuata nei tempi indicati nella lettera di assegnazione e conferma d'ordine, salvo il verificarsi di eventi di forza maggiore, di cui sarà data tempestiva comunicazione agli interessati.

Il mancato ritiro delle piante nei termini prefissati verrà considerato rinuncia e non darà luogo ad alcun rimborso.

Ogni responsabilità dei vivai regionali forestali cessa all'atto della presa in consegna delle piante da parte del vettore che ne assume il trasporto. Anche in caso di vendita franco destino la merce viaggia sempre a rischio e pericolo dell'acquirente, che è tenuto ad indicare luogo, data e orario previsti per la consegna, nonché a provvedere allo scarico con la massima rapidità dotandosi di attrezzature adeguate.

#### FATTURAZIONE

Le fatture sono emesse e inviate agli interessati entro sessanta giorni dal ritiro; in ogni caso la ricevuta di versamento in c/c postale ha valore liberatorio per la somma pagata.

#### RECLAMI

Il materiale vivaistico fornito è altamente selezionato ed è prodotto secondo aggiornate tecniche di coltivazione in rigorosa osservanza delle norme colturali e fitosanitarie vigenti.

Qualità e quantità delle piante sono verificabili al momento del ritiro da parte dell'acquirente o del suo incaricato. In caso di rifiuto di materiale vivaistico al momento del ritiro verrà redatto apposito verbale, sottoscritto dall'acquirente o dal suo delegato e dall'incaricato alla consegna e, se verrà riconosciuta la fondatezza delle contestazioni, entro un anno il Settore provvederà a fornire all'assegnatario il materiale richiesto.

Non saranno accettati reclami per il mancato attecchimento delle piante, potendo dipendere dalla mancanza di appropriate cure nelle fasi successive al ritiro, dalla natura del terreno, dall'andamento climatico, dalle modalità di esecuzione della piantagione, ecc.

Per quanto detto i vivai forestali regionali restano sollevati da qualsiasi responsabilità in merito al mancato attecchimento delle piante.

In caso di forniture franco destino eventuali reclami relativi a piante mancanti o non idonee si ritengono validi solo se indicati sul documento di trasporto al momento dello scarico, oppure con raccomandata A/R o altro mezzo legalmente valido, entro 3 giorni dal ricevimento della merce. Oltre questi termini le segnalazioni non verranno accettate.

Per qualsiasi controversia è competente il Foro di Vercelli.

#### PER ACCETTAZIONE IL RICHIEDENTE

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_